

# tuttosoldi

topnews

torinosette

tuttigusti

tutto libri

tuttosalute

tuttoscienze

RISPARMIO PENSIONI JOBNEWS AZIENDE LA POSTA DI MAGGI

## “In arrivo forti aumenti delle materie prime”

Luca Riboldi (Banor Sim): in autunno potrebbe ripartire l'inflazione



SANDRA RICCIO

PUBBLICATO IL  
27 Luglio 2020



«Lo storico accordo sul Recovery Fund, il pacchetto di aiuti e prestiti per le economie europee alle prese con la crisi scatenata dal Covid-19, ha una doppia valenza, sia politica, sia economica» afferma Luca Riboldi, Direttore Investimenti di Banor Sim. Per l'esperto, la firma dei 27 leader europei di qualche giorno fa lancia un messaggio molto chiaro, vale a dire che l'Europa, quando vuole (o quando non può fare diversamente) è unita e solidale. E, infatti, questo messaggio politico ha portato subito al rafforzamento dell'euro che in poche settimane è passato da 1,07 a 1,16 contro il dollaro Usa. Lo stesso messaggio di coesione politica ha spinto ulteriori flussi in acquisto sulle Borse europee, a beneficio dell'andamento dei listini.

### Le misure economiche passano in secondo piano?

«Direi di no. La valenza economica del fondo è anch'essa importante, in quanto permetterà ai Paesi maggiormente colpiti dal Covid-19, tra cui l'Italia, di ottenere dei pacchetti particolarmente generosi che consentiranno di superare più velocemente la crisi. In base alla ripartizione degli stanziamenti, l'Italia otterrà 82 miliardi di euro a fondo perduto e 127 miliardi sotto forma di prestiti sul totale di 750 miliardi previsti complessivamente».

### Dopo l'incremento boom di oltre il 40% dai minimi di marzo quali saranno i motori delle Borse?

«I mercati nelle passate settimane avevano già anticipato il via libera all'accordo sul fondo per la ripresa europea ed erano saliti sulla fiducia per le prospettive future. La Bce, intanto, ha già sparato tutte le proprie cartucce. Potrebbe sicuramente prolungare il Pepp, il piano di acquisti di bond sui mercati, oltre le scadenze fissate. Non è detto che questa mossa possa bastare. Dopo tutte queste manovre di sostegno politico e monetario, i mercati necessitano di trovare riscontro sui dati "hard" e non solo sui dati di sentiment».

### Vuol dire che adesso arriverà il vero banco di prova per la tenuta delle Borse?

#### A CURA DI

LUCA FORNOVO  
LUIGI GRASSIA  
MAURIZIO TROPEANO

#### LA POSTA DI MAGGI È A CURA DI

GLAUCO MAGGI  
GLAUCOMAGGI@MAILBOX.LASTAMPA.IT

#### COORDINAMENTO DI

AGNESE VIGNA  
AGNESE.VIGNA@LASTAMPA.IT

#### TUTTOSALUTE

- Pazienti e medici sempre connessi. Dalle ricette al monitoraggio, è la telemedicina
- Nel sangue l'elisir di giovinezza. "Niente trasfusioni, basta diluire il plasma". Si preparano i test sugli esseri umani
- Ecco lo scudo per i neuroni: la molecola prodotta dal fegato quando si fa esercizio fisico
- Il dilemma pasto&bagno si risolve riducendo i grassi

#### TUTTOSCIENZE

- "Vi racconto la strada per le energie del futuro"
- "Non fatevi trascinare dalle utopie high tech"
- Così Einstein ci aiuta a cancellare la materia oscura

«Nelle prossime settimane, il mercato si focalizzerà sempre di più sui dati macro dall'economia e su quelli micro dal mondo delle aziende. Questi saranno il vero driver delle performance borsistiche e valutarie. Nel frattempo, in Usa continua ad alimentarsi la bolla tech. Il problema per i titoli tecnologici è che l'asticella delle aspettative continua ad alzarsi e, come è successo a Netflix la scorsa settimana, basta poco per deludere le aspettative degli investitori. Inoltre, questa volta l'area più problematica per la diffusione del Covid-19 sono proprio gli Usa i cui consumatori saranno costretti a chiudersi di nuovo in casa per non rischiare la propria salute».

### Significa che l'Europa potrebbe fare meglio degli Usa?

«Il terzo trimestre sarà molto probabilmente più difficile del previsto per le aziende Usa mentre in Europa la situazione è relativamente tranquilla. Questo fatto, insieme all'approvazione del Recovery Fund, sta facendo indebolire il dollaro che, a cascata, sta spingendo al rialzo i prezzi delle materie prime, dai metalli preziosi (argento +20% in un mese), al petrolio e da qualche giorno anche i valori dei beni agricoli. Se l'indebolimento del dollaro americano dovesse continuare, assisteremo a un forte rialzo delle materie prime di qualsiasi tipo che potrebbe causare sia un aumento dell'inflazione, costringendo le Banche centrali ad alzare il piede dall'acceleratore della politica monetaria ultra espansiva, sia una pressione sui margini di profitto delle aziende».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Argomenti

RISPARMIO

- "L'Italia deve rilanciare le scienze della vita"

#### TUTTIGUSTI

- La gelatina rende ogni piatto interclassista
- Effetto lockdown: l'e-commerce fa volare il cibo made in Italy
- Dalla passeggiata coi lama alla corsa all'oro: trekking sì ma con fantasia
- Le camere da mille e una notte (stellata): così ci si addormenta davanti allo spettacolo della natura

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Privacy](#)

[Sede](#)

[Codice Etico](#)

GNN - GEDI gruppo editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587

Piva 01578251009